

UNIONE BASSA OVEST PARMENSE
Provincia di Parma

C/O COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE (PR)
43017 San Secondo Parmense (PR) – piazza Mazzini n. 10
Tel. 0521377311

COPIA

DELIBERAZIONE N. 2
DEL 22.05.2023

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE BASSA OVEST PARMENSE.

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 19.00, riunito presso la Sede Municipale del Comune di San Secondo Parmense, sede dell'Unione Bassa Ovest Parmense, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta di prima convocazione i componenti del Consiglio dell'Unione, presieduto dalla **dott.ssa Giulia Zucchi**, Sindaco del Comune di San Secondo Parmense, ai sensi dell'art. 16, comma 1, dello Statuto dell'Unione Bassa Ovest Parmense, in quanto Sindaco più giovane secondo l'età, nella veste di **Presidente pro tempore dell'Unione**.

Al momento della discussione dell'argomento in oggetto risultano:

ZUCCHI GIULIA (Presidente ex art. 16, comma 1, dello Statuto)	Presente
ILARDO FRANCESCO	Presente
MONTAGNA DANIELE	Presente
SPIGAROLI MASSIMO	Presente
VIGHI ELIA	Presente
STECCONI FABRIZIO	Presente
GATTARA ALESSANDRO	Presente
ROSSI MARCO	Presente
CARRARA ANDREA	Presente

TOTALE PRESENTI	9
TOTALE ASSENTI	0

Partecipa all'adunanza il **Vicesegretario del Comune di San Secondo Parmense, dott. Andrea Rivaldi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, invita il Consiglio dell'Unione a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Scrutatori nominati: Marco Rossi, Elia Vighi, Stecconi Fabrizio.

La Presidente pro tempore Giulia Zucchi introduce il secondo punto in merito alle modalità di elezione del Presidente dell'Unione e passa la parola al Sindaco di Roccabianca.

Il Consigliere Alessandro Gattara propone per la presidenza dell'Unione, a nome suo e dei Consiglieri Rossi, Spigaroli, Vighi e Ilardo, la candidatura di Giulia Zucchi, motivandola con il fatto che il mandato amministrativo del Sindaco Zucchi è il più lungo mentre per Roccabianca e Polesine Zibello la scadenza naturale è prevista per il 2024.

L'esito della votazione viene certificato con l'ausilio degli scrutatori, che procedono allo spoglio delle schede: con 6 preferenze e 3 schede bianche Giulia Zucchi viene eletta Presidente dell'Unione Bassa Ovest Parmense.

La Presidente Giulia Zucchi ringrazia i consiglieri dell'unione per la fiducia che hanno voluto accordarle e dà lettura delle linee programmatiche dell'Unione condivise con i rappresentanti delle maggioranze consiliari degli altri comuni, come previsto dall'art. 31 dello Statuto dell'Unione.

"L'Unione di Comuni, così come sancito dall'art. 32, comma 1, del TUEL, è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. Le Unioni rappresentano una forma associativa ampiamente diffusa sul territorio nazionale, in particolare nella nostra Regione esistono 43 Unioni e l'84% dei Comuni sono organizzati in Unione. La Regione Emilia-Romagna sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni con l'obiettivo di incentivare la gestione associate delle funzioni svolte dai Comuni al fine di migliorare le capacità organizzative e gestionali di servizi e funzioni e l'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale. L'obiettivo delle Unioni è migliorare la qualità dei servizi, risparmiare risorse, far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa. Attraverso le Unioni, i Comuni mettono insieme risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali riorganizzare e razionalizzare i servizi. Migliora così anche la professionalità e la specializzazione dei dipendenti.

L'Unione Bassa Ovest Parmense è nata tra i comuni di San Secondo Parmense, Roccabianca e Polesine Zibello, alla fine di un percorso della durata di due anni che aveva visto il coinvolgimento di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale corrispondente al distretto socio-sanitario: Fidenza, Salsomaggiore Terme, Noceto, Fontevivo, Fontanellato, Soragna, Busseto, Sissa Trecasali, che hanno deciso di non proseguire questo percorso. Con le deliberazioni di Consiglio Comunale, rispettivamente, n.10 del 4 aprile 2023, n. 14 del 3 aprile 2023 e n. 3 del 3 aprile 2023, i Comuni di San Secondo Parmense, Polesine Zibello e Roccabianca hanno approvato la costituzione dell'Unione di Comuni denominata Unione Bassa Ovest Parmense ed i relativi schemi di statuto e di atto costitutivo. Pertanto l'Unione Bassa Ovest Parmense si va ufficialmente ad aggiungere alle altre 4 Unioni attualmente esistenti nella provincia di Parma: le unioni Bassa Est Parmense, Pedemontana Parmense, Valli Taro e Ceno e Montagna Appennino Parma Est. L'Unione Bassa Ovest Parmense nasce dalla volontà di mettere in relazione positiva i nostri Comuni e costituire un sistema territoriale forte e integrato. Come amministratori dei rispettivi territori abbiamo operato con la consapevolezza che le singole realtà comunali, da sole, nel mondo di oggi, rischiano di essere più deboli e fragili se non sanno integrare le loro energie, se non sanno unire le loro forze e potenzialità. In quest'ottica diventa fondamentale la riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi per renderli più efficaci ed efficienti, ma lo scopo dell'Unione non è soltanto questo. Concepiamo l'Unione come una scelta strategica per permettere al nostro territorio di crescere e di relazionarsi in maniera più efficace con i sistemi di dimensione maggiore come la Provincia, la Regione e gli enti sovracomunali che gestiscono servizi di pubblica utilità, per accedere alle premialità nei bandi regionali e nazionali, per realizzare economie di scala, per promuovere e valorizzare il nostro territorio. Questa è la direzione del cammino intrapreso e questo resta il significato più profondo del tragitto da compiere anche nel futuro. Le principali azioni che dovremo mettere in atto come Unione nell'immediato riguardano la partecipazione a bandi regionali finalizzati al supporto delle Unioni costituite:

- entro il 31 maggio 2023 parteciperemo al PRT (Programma di Riordino Territoriale) promosso dalla Regione che va a destinare alle Unioni costituite un contributo una tantum di 100.000 euro;

- entro l'8 giugno 2023 parteciperemo al bando "Change Management" che mette a disposizione delle Unioni costituite un contributo di 40.000 euro per quelle attività di supporto tecnico-specialistico necessarie all'avviamento della gestione dei servizi associati.

Nel lungo periodo dovremo procedere, con le tempistiche già fissate nelle convenzioni approvate nei rispettivi Consigli Comunali, al conferimento all'Unione delle quattro funzioni Fondamentali:

- Protezione Civile: sarà la prima funzione ad essere conferita a partire dall'1 gennaio 2024 e avrà la sede organizzativa presso il Comune di Polesine Zibello;

- Gestione del Personale: questa funzione verrà conferita a partire dall'1 luglio 2024 e avrà sede organizzativa presso il Comune di San Secondo Parmense;

- ICT-Agenda digitale: questa funzione verrà conferita a partire dall'1 gennaio 2025 e avrà sede organizzativa presso il Comune di Roccabianca;

- Polizia Locale: questa funzione verrà conferita a partire dall'1 gennaio 2025 e avrà sede organizzativa presso il Comune di San Secondo Parmense.

Il conferimento di queste funzioni all'Unione permetterà nel tempo di avere un maggiore e miglior controllo dei nostri territori, ragionando in termini sovracomunali su tematiche importanti come la sicurezza se si considerano le funzioni di Polizia Locale e Protezione Civile. Consentirà di uniformare i sistemi informatici ed operativi dei nostri Enti determinando un vantaggio per i dipendenti dei nostri Comuni che si troveranno a collaborare. Permetterà una Gestione del personale più razionale, evitando sovrapposizioni che causano soltanto dispersione di forze ed energie, renderà meno difficoltosa la selezione di nuovo personale attraverso l'indizione di concorsi con graduatorie che andranno innanzitutto a beneficio dei nostri enti, favorirà la specializzazione dei dipendenti. Quello che ci auguriamo è che la neonata Unione Bassa Ovest Parmense possa crescere nel tempo, sia attraverso l'ingresso di nuovi Comuni, sia attraverso il conferimento di altre funzioni."

Interviene il **Consigliere Andrea Carrara** dicendo che circa 20 anni fa quando è nata l'Associazione e poi l'Unione Terre Verdiane era consigliere comunale a Soragna e già all'epoca aveva affermato che l'Unione non poteva stare in piedi per Statuto in quanto si tratta di enti di secondo livello che a fatica si possono definire enti dal momento che non possono tassare e hanno molte porte chiuse e che si trattava di enti nati per acchiappare quelle briciole che cadono dal tavolo di Bologna: l'unico scopo che tiene insieme tanti Comuni è cercare di ottenere qualche finanziamento magari per coprire qualche problema di bilancio che tutti Comuni hanno. Sappiamo poi come è andata a finire l'Unione Terre Verdiane. Prosegue dicendo che oggi non vede differenze con la situazione di allora e che si potevano risparmiare i soldi dello studio di fattibilità dal momento che è identico a quello fatto per Terre Verdiane, l'unica differenza è il pochissimo entusiasmo degli altri Comuni e ipotizza che essendo passati attraverso il fallimento di Terre Verdiane abbiano imparato la lezione, eccetto i comuni che hanno aderito e anche questi non sembrano convinti fino in fondo dal momento che Polesine Zibello il 23 febbraio scorso aveva mandato una PEC al Comune di Roccabianca dicendo che non si intendeva più proseguire questo percorso, poi non so cosa si cambiato in un mese.

Interviene il **Consigliere Massimo Spigaroli** rispondendo al consigliere Carrara che l'adesione all'Unione è stata riconsiderata in seguito alla disponibilità degli altri Comuni di conferire la funzione di Polizia Locale.

Interviene il **Consigliere Andrea Carrara** ribadendo che si ripete la stessa esperienza di Unione Terre Verdiane nello stesso identico modo ma con meno Comuni perché alcuni hanno declinato l'invito mentre altri perché erano a scadenza di mandato: la sua paura è di finire nello stesso carrozzone creato dalla politica per la politica, pertanto monitorerà in maniera costante l'Unione affinché non si ripetano gli stessi errori e personalismi e soprattutto la stessa logica che ha guidato quell'esperienza fallimentare che ancora stiamo pagando tutti.

Interviene la **Presidente Giulia Zucchi** dicendo che è nell'interesse di tutti non ripetere quell'esperienza, che esistono anche esempi positivi di Unione e che forse non è un percorso così negativo come viene dipinto, è vero che nel nostro territorio c'è stata Terre Verdiane ma ad un certo punto bisogna andare avanti e trarre dalle esperienze negative del passato qualcosa di positivo, questa è l'ottica con cui abbiamo deciso di aderire a questa Unione. Conclude dicendo che fa piacere il fatto che ci sia da parte della minoranza ma anche da parte di tutti noi un atteggiamento di vigilanza.

Interviene il **Consigliere Massimo Spigaroli** che spiega che non avrebbe aderito all'Unione se ci fossero stati ancora Comuni di grosse dimensioni, come Fidenza e Salsomaggiore, ma probabilmente anche si ci fossero stati altri grossi Comuni della Bassa, in quanto le problematiche esistenti nei Comuni di Roccabianca, Polesine Zibello e San Secondo Parmense sono più o meno le stesse. Prosegue affermando che tutti vogliono fare delle grandi Unioni ma che a suo avviso questa è una piccola Unione in cui gli amministratori si confrontano trovando soluzioni a problemi che da soli farebbero fatica a risolvere, quindi non è stata fatta per i soldi ma per riuscire a gestire meglio i servizi, dal momento che a Polesine Zibello ci sono sei posizioni organizzative su un organico di 15 dipendenti, per cui è necessario snellire e specializzare le risorse presenti nei nostri Comuni. Conclude dicendo che queste sono le motivazioni che hanno spinto Polesine Zibello ad entrare in Unione, che gli amministratori credono in questo progetto e che l'iniziale rifiuto era motivato dal fatto che sembrava un'Unione molto più grande e che non fosse possibile conferire la funzione di Polizia Locale, mentre il controllo del territorio è un aspetto importante, seppur con la consapevolezza che la Polizia Locale è stato l'elemento che ha fatto naufragare Terre Verdiane per cui faremo attenzione.

Interviene il **Consigliere Elia Vighi** ricordando che a parte l'esperienza fallimentare di Terre Verdiane, c'è stata anche l'esperienza dell'Unione Terre del Po, tra i Comuni di Polesine Parmense e di Zibello, molto simile come logiche all'Unione Bassa Ovest Parmense, una gestione quasi familiare che negli anni ha dato i suoi frutti in quanto nel lungo periodo ha permesso la fusione dei due Comuni, per cui quando abbiamo visto la disponibilità da parte di San Secondo Parmense e di Roccabianca a considerare anche il tema della Polizia Locale ci siamo nuovamente aperti a questa Unione e per le altre funzioni conferite abbiamo cercato di mettere insieme le forze partendo dalla consapevolezza delle difficoltà che ognuno di noi ha. A tal proposito precisa che durante gli incontri nessuno si è posto cercando di fare il furbo ma con molta semplicità ognuno ha presentato i suoi problemi con l'intento di mettere insieme le forze per risolverne almeno alcuni. Conclude dicendo che queste sono le motivazioni per cui è nata l'Unione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

UDITA la relazione introduttiva del Presidente pro tempore del Consiglio dell'Unione;

UDITI gli interventi dei vari Consiglieri;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., è prevista la possibilità, per due o più Comuni di norma contermini, di costituire una Unione al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza;

RICHIAMATE:

- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21, recante all'oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" ed in particolare:
 - gli articoli 6 e 7 in ordine alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali;
 - l'art. 24 in merito all'incentivazione alle Unioni di Comuni;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 18 marzo 2013, che, tra gli altri, individua l'ambito territoriale ottimale Terre Verdiane, costituito dai Comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, Polesine Parmense, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna, TreCasali e Zibello;

CONSIDERATO che, sulla base delle norme sopracitate, l'Unione di Comuni rappresenta lo strumento opportuno per il perseguimento delle seguenti finalità:

- esercitare congiuntamente una pluralità di servizi e funzioni di competenza dei Comuni aderenti;
- promuovere lo sviluppo delle comunità locali e valorizzare i territori che costituiscono l'Unione, curandone gli interessi, anche tramite l'accesso a finanziamenti e misure incentivanti;
- promuovere la progressiva integrazione amministrativa tra i Comuni, da realizzarsi mediante il trasferimento di funzioni e servizi comunali;

VISTE le seguenti deliberazioni consiliari con le quali i Comuni di Polesine Zibello, Roccabianca e San Secondo Parmense si sono costituiti in Unione di Comuni, denominata Unione Bassa Ovest Parmense, approvando contestualmente lo Statuto e l'Atto costitutivo dell'Unione:

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Polesine Zibello n. 14 del 3 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Roccabianca n. 3 del 3 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di San Secondo Parmense n. 10 del 4 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO che:

- lo Statuto dell'Unione Bassa Ovest Parmense, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., è stato pubblicato all'albo pretorio di tutti i Comuni aderenti e che lo stesso, decorsi n. 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione all'albo, è entrato in vigore il 6 maggio 2023;
- in data 10 maggio 2023 dai Sindaci di Polesine Zibello, Roccabianca e San Secondo Parmense è stato sottoscritto, con scrittura privata, l'Atto costitutivo dell'Unione Bassa Ovest Parmense, repertoriato dal Comune di San Secondo Parmense al n. 3263;

RICHIAMATA, inoltre, la propria precedente deliberazione n. 1 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si è proceduto all'insediamento del Consiglio dell'Unione Bassa Ovest Parmense e alla convalida degli eletti;

RICHIAMATI, altresì, i seguenti articoli dello Statuto dell'Unione Bassa Ovest Parmense:

- l'art. 16 commi 1 e 2 *"1. La convocazione della prima seduta del Consiglio è disposta dal Sindaco più giovane secondo l'età entro 10 giorni dall'avvenuto rinnovo ai sensi dell'art. 11. Tale seduta e le eventuali sedute successive fino all'avvenuta elezione del nuovo Presidente e Vicepresidente dell'Unione sono presiedute dal Sindaco più giovane di età. 2. Il Consiglio dell'Unione è presieduto dalla/dal Presidente dell'Unione o, in sua assenza, dalla/dal Vicepresidente dell'Unione.";*
- l'art. 19 commi 1 e 2 *"1. Le proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno del Consiglio debbono essere accompagnate dai pareri dei responsabili dei servizi prescritti dal D.lgs. n. 267/2000. 2. I pareri non sono richiesti per gli atti che siano di mero indirizzo politico.";*
- l'art. 30, commi 1 e 2 *"1. Il Consiglio dell'Unione elegge a maggioranza assoluta il Presidente dell'Unione tra i Sindaci dei Comuni associati. 2. In caso di parità, la votazione viene immediatamente ripetuta. In caso di ulteriore parità, è eletto Presidente il Sindaco più giovane d'età fra coloro che hanno riportato la parità dei voti.";*
- l'art. 55 comma 1 *"Qualora uno o più Consigli Comunali non ottemperino nei tempi prescritti alla nomina di cui all'art. 11, il Sindaco del Comune sede dell'Unione potrà procedere a costituire e insediare in via provvisoria il Consiglio dell'Unione purché risultino eletti la metà più uno dei componenti previsti dal presente Statuto.";*
- l'art. 56 commi 1 e 2 *"1. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, la Giunta presenta al Consiglio gli schemi dei regolamenti da approvare e/o da adeguare con riferimento ai servizi conferiti. Una volta eseguiti i nuovi regolamenti, si determina, salvo diversa volontà espressamente indicata negli atti e fatti comunque salvi i diritti dei terzi, l'inefficacia delle normative comunali precedentemente dettate in materia. 2. Fino all'approvazione di propri atti regolamentari, l'Unione utilizza, per quanto compatibili con le norme del presente Statuto, i Regolamenti vigenti presso il Comune sede dell'Unione.";*

PRECISATO che per l'elezione del Presidente dell'Unione si procederà con votazione per schede segrete e con voto limitato ad una preferenza, che potrà essere espressa per uno solo dei Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione:

DATO ATTO che:

- il Sindaco più giovane secondo l'età è il Sindaco di San Secondo Parmense, dott.ssa Giulia Zucchi;
- in applicazione del combinato disposto dall'art. 1, comma 5, dall'art. 19, comma 1, e dall'art. 56, comma 2, dello Statuto dell'Unione Bassa Ovest Parmense, i pareri dei responsabili dei servizi in merito alla presente deliberazione vengono espressi dai responsabili dei servizi competenti del Comune di San Secondo Parmense, sede dell'Unione;
- il Presidente pro tempore ha chiesto ai Consiglieri se intendono presentare delle candidature;

UDITA la proposta alla carica di Presidente del Sindaco di San Secondo Parmense, dott.ssa Giulia Zucchi, effettuata dai Consiglieri Alessandro Gattara, Marco Rossi, Massimo Spigaroli, Elia Vighi e Francesco Ilardo;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 30, comma 5, dello Statuto il documento programmatico del candidato Giulia Zucchi alla Presidenza dell'Unione, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), da considerarsi quale base di riferimento per le linee programmatiche di mandato dell'Unione;

VERIFICATO che:

- il responsabile del procedimento per l'elezione del Presidente dell'Unione Bassa Ovest Parmense è il Vicesegretario del Comune di San Secondo Parmense, dott. Andrea Rivaldi;
- per l'adozione del presente provvedimento non si riscontrano motivi di incompatibilità ai sensi degli articoli 3, 4 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e che, in particolare, non sussistono conflitti di interesse;

RISCONTRATO l'esito della votazione per l'elezione del Presidente dell'Unione Bassa Ovest Parmense per schede segrete, cui prendono parte n. 9 (nove) Consiglieri Zucchi, Ilardo, Montagna, Gattara, Rossi, Carrara, Spigaroli, Vighi e Steconi e nella quale hanno ottenuto voti:

- Zucchi Giulia n. 6
- schede bianche n. 3
- schede nulle n. 0

DATO ATTO, quindi, che a seguito della votazione, come accertato dagli scrutatori, viene proclamato eletto Presidente dell'Unione Bassa Ovest Parmense Giulia Zucchi, Sindaco di San Secondo Parmense;

DATO ATTO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., trattandosi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile di competenza del Responsabile dei Servizi Finanziari e Tributari del Comune di San Secondo Parmense;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., in particolare gli articoli 12, 13, 14 e 23, inerenti gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., il seguente parere:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica, da parte del dott. Andrea Rivaldi, Vicesegretario del Comune di San Secondo Parmense, che attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

CON VOTI n. 7 (sette) favorevoli, nessun contrario e n. 2 (due) astenuti (Montagna, Carrara), resi ai sensi di legge in forma palese sugli altri punti del dispositivo da n. 9 (nove) Consiglieri presenti e da n. 7 (sette) Consiglieri votanti;

DELIBERA

1. di ELEGGERE, per le ragioni e ai sensi delle disposizioni menzionate in premessa, quale Presidente dell'Unione Bassa Ovest Parmense Giulia Zucchi, Sindaco del Comune di San Secondo Parmense;

2. di DARE ATTO che il Presidente eletto ha presentato, ai sensi dell'art. 30, comma 5, dello Statuto dell'Unione Bassa Ovest Parmense, il documento programmatico, da considerarsi come base di riferimento per le linee programmatiche di mandato dell'Unione, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

- All. "A": documento programmatico;

3. di PRENDERE ATTO che a seguito dell'approvazione della presente deliberazione assumerà la presidenza del Consiglio dell'Unione Giulia Zucchi, Sindaco del Comune di San Secondo Parmense, nella veste di Presidente dell'Unione Bassa Ovest Parmense;

4. di DEMANDARE al Vicesegretario del Comune di San Secondo Parmense l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente atto;

5. di DICHIARARE che per l'adozione del presente provvedimento non si riscontrano motivi di incompatibilità ai sensi degli articoli 3, 4 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e che, in particolare, non sussistono conflitti di interesse;

6. di RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Rivaldi, Vicesegretario del Comune di San Secondo Parmense;

7. di PUBBLICARE la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

8. di DARE ATTO, infine, che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dagli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m..

Successivamente,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti successivi di competenza dell'organo consiliare, con voti n. 8 (otto) favorevoli, nessun contrario e n. 1 (uno) astenuto (Montagna) resi in forma palese ai sensi di legge da n. 9 (nove) Consiglieri presenti e da n. 8 (otto) Consiglieri votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m..

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

L'Unione di Comuni, così come sancito dall'art. 32, comma 1, del TUEL, è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. Le Unioni rappresentano una forma associativa ampiamente diffusa sul territorio nazionale, in particolare nella nostra Regione esistono 43 Unioni e l'84% dei Comuni sono organizzati in Unione. La Regione Emilia-Romagna sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni con l'obiettivo di incentivare la gestione associate delle funzioni svolte dai Comuni al fine di migliorare le capacità organizzative e gestionali di servizi e funzioni e l'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale. L'obiettivo delle Unioni è migliorare la qualità dei servizi, risparmiare risorse, far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa. Attraverso le Unioni, i Comuni mettono insieme risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali riorganizzare e razionalizzare i servizi. Migliora così anche la professionalità e la specializzazione dei dipendenti.

L'Unione Bassa Ovest Parmense è nata tra i comuni di San Secondo Parmense, Roccabianca e Polesine Zibello, alla fine di un percorso della durata di due anni che aveva visto il coinvolgimento di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale corrispondente al distretto socio-sanitario: Fidenza, Salsomaggiore Terme, Noceto, Fontevivo, Fontanellato, Soragna, Busseto, Sissa Trecasali, che hanno deciso di non proseguire questo percorso. Con le deliberazioni di Consiglio Comunale, rispettivamente, n.10 del 4 aprile 2023, n. 14 del 3 aprile 2023 e n. 3 del 3 aprile 2023, i Comuni di San Secondo Parmense, Polesine Zibello e Roccabianca hanno approvato la costituzione dell'Unione di Comuni denominata Unione Bassa Ovest Parmense ed i relativi schemi di statuto e di atto costitutivo. Pertanto l'Unione Bassa Ovest Parmense si va ufficialmente ad aggiungere alle altre 4 Unioni attualmente esistenti nella provincia di Parma: le unioni Bassa Est Parmense, Pedemontana Parmense, Valli Taro e Ceno e Montagna Appennino Parma Est. L'Unione Bassa Ovest Parmense nasce dalla volontà di mettere in relazione positiva i nostri Comuni e costituire un sistema territoriale forte e integrato. Come amministratori dei rispettivi territori abbiamo operato con la consapevolezza che le singole realtà comunali, da sole, nel mondo di oggi, rischiano di essere più deboli e fragili se non sanno integrare le loro energie, se non sanno unire le loro forze e potenzialità. In quest'ottica diventa fondamentale la riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi per renderli più efficaci ed efficienti, ma lo scopo dell'Unione non è soltanto questo. Concepiamo l'Unione come una scelta strategica per permettere al nostro territorio di crescere e di relazionarsi in maniera più efficace con i sistemi di dimensione maggiore come la Provincia, la Regione e gli enti sovracomunali che gestiscono servizi di pubblica utilità, per accedere alle premialità nei bandi regionali e nazionali, per realizzare economie di scala, per promuovere e valorizzare il nostro territorio. Questa è la direzione del cammino intrapreso e questo resta il significato più profondo del tragitto da compiere anche nel futuro.

Le principali azioni che dovremo mettere in atto come Unione nell'immediato riguardano la partecipazione a bandi regionali finalizzati al supporto delle Unioni costituite:

- entro il 31 maggio 2023 parteciperemo al PRT (Programma di Riordino Territoriale) promosso dalla Regione che va a destinare alle Unioni costituite un contributo una tantum di 100.000 euro;

i tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale corrispondente al distretto socio-sanitario: Fidenza, Salsomaggiore Terme, Noceto, Fontevivo, Fontanellato, Soragna, Busseto, Sissa Trecasali, che hanno deciso di non proseguire questo percorso. Con le deliberazioni di Consiglio Comunale, rispettivamente, n.10 del 4 aprile 2023; n. 14 del 3 aprile 2023 e n. 3 del 3 aprile 2023, i Comuni di San Secondo Parmense, Polesine Zibello e Roccabianca hanno approvato la costituzione dell'Unione di Comuni denominata Unione Bassa Ovest Parmense ed i relativi schemi di statuto e di atto costitutivo. Pertanto l'Unione Bassa Ovest Parmense si va ufficialmente ad aggiungere alle altre 4 Unioni attualmente esistenti nella provincia di Parma: le unioni Bassa Est Parmense, Pedemontana Parmense, Valli Taro e Ceno e Montagna Appennino Parma Est. L'Unione Bassa Ovest Parmense nasce dalla volontà di mettere in relazione positiva i nostri Comuni e costituire un sistema territoriale forte e integrato. Come amministratori dei rispettivi territori abbiamo operato con la consapevolezza che le singole realtà comunali, da sole, nel mondo di oggi, rischiano di essere più deboli e fragili se non sanno integrare le loro energie, se non sanno unire le loro forze e potenzialità. In quest'ottica diventa fondamentale la riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi per renderli più efficaci ed efficienti, ma lo scopo dell'Unione non è soltanto questo. Concepiamo l'Unione come una scelta strategica per permettere al nostro territorio di crescere e di relazionarsi in maniera più efficace con i sistemi di dimensione maggiore come la Provincia, la Regione e gli enti sovracomunali che gestiscono servizi di pubblica utilità, per accedere alle premialità nei bandi regionali e nazionali, per realizzare economie di scala, per promuovere e valorizzare il nostro territorio. Questa è la direzione del cammino intrapreso e questo resta il significato più profondo del tragitto da compiere anche nel futuro.

Le principali azioni che dovremo mettere in atto come Unione nell'immediato riguardano la partecipazione a bandi regionali finalizzati al supporto delle Unioni costituite:

- entro il 31 maggio 2023 parteciperemo al PRT (Programma di Riordino Territoriale) promosso dalla Regione che va a destinare alle Unioni costituite un contributo una tantum di 100.000 euro;

- entro l'8 giugno 2023 parteciperemo al bando "Change Management" che mette a disposizione delle Unioni costituite un contributo di 40.000 euro per quelle attività di supporto tecnico-specialistico necessarie all'avviamento della gestione dei servizi associati.

Nel lungo periodo dovremo procedere, con le tempistiche già fissate nelle convenzioni approvate nei rispettivi Consigli Comunali, al conferimento all'Unione delle quattro funzioni Fondamentali:

- Protezione Civile: sarà la prima funzione ad essere conferita a partire dall'1 gennaio 2024 e avrà la sede organizzativa presso il Comune di Polesine Zibello;

- Gestione del Personale: questa funzione verrà conferita a partire dall'1 luglio 2024 e avrà sede organizzativa presso il Comune di San Secondo Parmense;

- ICT-Agenda digitale: questa funzione verrà conferita a partire dall'1 gennaio 2025 e avrà sede organizzativa presso il Comune di Roccabianca;

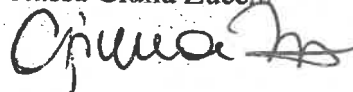
- Polizia Locale: questa funzione verrà conferita a partire dall'1 gennaio 2025 e avrà sede organizzativa presso il Comune di San Secondo Parmense.

Il conferimento di queste funzioni all'Unione permetterà nel tempo di avere un maggiore e miglior controllo dei nostri territori, ragionando in termini sovracomunali su tematiche importanti come la sicurezza se si considerano le funzioni di Polizia Locale e Protezione Civile. Consentirà di uniformare i sistemi informatici ed operativi dei nostri Enti determinando un vantaggio per i dipendenti dei nostri Comuni che si troveranno a collaborare. Permetterà una Gestione del personale più razionale, evitando sovrapposizioni che causano soltanto dispersione di forze ed energie, renderà meno difficoltosa la selezione di nuovo personale attraverso l'indizione di concorsi con graduatorie che andranno innanzitutto a beneficio dei nostri enti, favorirà la specializzazione dei dipendenti. Quello che ci auguriamo è che la neonata Unione

Bassa Ovest Parmense possa crescere nel tempo, sia attraverso l'ingresso di nuovi Comuni, sia attraverso il conferimento di altre funzioni.

San Secondo Parmense, 22.05.2023

Dott.ssa Giulia Zucchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giulia Zucchi', written over the printed name.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente dell'Unione
F.TO DOTT.SSA GIULIA ZUCCHI

Il Vicesegretario Comunale di San Secondo Parmense
F.TO DOTT. ANDREA RIVALDI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69)

n. 349 Registro delle Pubblicazioni del Comune di San Secondo Parmense

Certifico io sottoscritto Vicesegretario Comunale del Comune di San Secondo Parmense che la presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo web nel sito istituzionale di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

San Secondo Parmense 24.05.2023

Il Vicesegretario Comunale di San Secondo Parmense
F.TO DOTT. ANDREA RIVALDI



Il sottoscritto Vicesegretario Comunale del Comune di San Secondo Parmense, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.lgs.vo 267/2000).

E' stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di San Secondo Parmense per quindici giorni consecutivi dal 24.05.2023 al 08.06.2023, senza reclami.

E' diventata esecutiva il giorno - decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3).

San Secondo Parmense 24.05.2023

Il Vicesegretario Comunale di San Secondo Parmense
F.TO DOTT. ANDREA RIVALDI



E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

San Secondo Parmense 24.05.2023

Il Vicesegretario Comunale di San Secondo Parmense
(dott. Andrea Rivaldi)

Andrea Rivaldi

